



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 199  
del 16/11/2011

**OGGETTO: Utilizzo in termini di cassa, nel corso dell'esercizio finanziario 2012, di entrate aventi specifica destinazione.**

L'anno duemilaundici, addì sedici del mese di novembre alle ore 13.10 solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	<b>LEREDE Domenico</b>	Sindaco	X	
2	<b>LA TOSA Rita</b>	Assessore		X
3	<b>CANNAS Giampaolo Massimo</b>	Assessore	X	
4	<b>STOCHINO Paolo</b>	Assessore	X	
5	<b>MASCIA Severina</b>	Assessore	X	
6	<b>CAU Pietro Paolo</b>	Assessore	X	
7	<b>LADU Marcello</b>	Assessore		X
		<b>Totale n.</b>	<b>5</b>	<b>2</b>

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Rita La Tosa

**VISTO** che per assicurare la puntuale corresponsione delle retribuzioni al personale, il pagamento delle spese fisse obbligatorie, nonché dei fornitori, si rende necessario ricorrere alle anticipazioni di tesoreria;

**RITENUTO** conveniente per lo scopo ricorrere prima all'utilizzo di entrate a specifica destinazione così come previsto dall'art.195 del Decreto Legislativo 267/2000;

**VISTI** gli articoli 195 e 222 del D.Lgs 267/2000 che testualmente recitano:

art. 195

<< 1 - Gli Enti Locali, ad eccezione degli Enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222.

2 - L'utilizzo delle somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifica richiesta del servizio finanziario dell'Ente.

3 - Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente all'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono utilizzate per il pagamento di spese correnti.

4 -Gli Enti Locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'art.193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti degli Enti del Settore Pubblico allargato e del ricavo dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.>>

Art.222

<< 1 - Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate, nel penultimo anno precedente, afferenti per i Comuni, le Province, le città metropolitane e le unioni di Comuni, ai primi tre titoli di entrata del Bilancio e per le Comunità montane ai primi due titoli.

2 - Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210>>.

**DATO ATTO** che questo Comune non versa in stato di dissesto finanziario;

**VISTO** che, in relazione all'art. 12 della convenzione per il servizio di tesoreria in atto, il tesoriere è tenuto ad assicurare le anticipazioni di cassa nei limiti di cui all'art. 222 del D.Lgs 267/2000, prima riportato;

**VISTO** che nel penultimo anno precedente (2010) nei primi tre titoli del bilancio sono state accertate le seguenti entrate:

TITOLO I°	Entrate tributarie	€. 4.886.287,09
TITOLO II°	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, Regioni e altri enti...	€. 7.525.154,30
TITOLO III°	Entrate Extratributarie	€. 1.138.701,13
	T o t a l e	€. 13.550.142,52

**VISTO** lo Statuto Comunale,

**VISTO** il vigente regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** il D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

**DI UTILIZZARE** nel corso dell' esercizio finanziario 2012, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore ad €. 3.387.535,63 (pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente "2010"), alle condizioni tutte previste dall'art. 195 del D.Lgs 267/2000.

Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

**DI DARE ATTO** che dalla presente deliberazione non conseguono maggiori o nuove spese.

